

Provincia di Modena

Area Tecnica
Amministrativo Lavori Pubblici

Determinazione numero 763 del 14/04/2025

OGGETTO: PNRR - M2C4I2.1A - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU - EVENTI ALLUVIONALI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 1^ MAGGIO 2023 E FINANZIATI DALL'ORDINANZA N. 13/2023 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE. "SP 486 DI MONTEFIORINO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 70+150 IN LOCALITA' RICCOVOLTO, AL KM 70+750 IN LOCALITA' BIVIO CASA PAZZAGLIA, AL KM 77+150 IN LOCALITA' CASEIFICIO PIANDELAGOTTI E AREE LIMITROFE IN COMUNE DI FRASSINORO". APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA/ESECUTIVO, CON VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO, DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', URGENZA E INDIFFERIBILITÀ DELLE RELATIVE OPERE. CUP: G27H23002070002 - ER-URVI-001131. CUP G27H23002070002

Il Dirigente ROSSI LUCA

Gli eventi calamitosi che a far data dal 1° maggio 2023 hanno interessato i territori delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche hanno messo in luce l'acuirsi degli effetti dell'evoluzione climatica in atto a livello globale nella fenomenologia meteorologica, che si ripercuote su scala locale in termini di intensificazione delle criticità ambientali, rendendo manifesta la fragilità dei territori in termini di elevata vulnerabilità e scarsa resilienza.

La strada provinciale n. 486 presenta uno spanciamento del muro in bozze/ gabbionata di sostegno della carreggiata a valle con conseguente formazione di cunetta lungo il suo percorso nei pressi della località Riccovolto – Casa Pazzaglia, frazione del comune di Frassinoro.

Il dissesto consiste nello spanciamento del muro di sostegno in bozze di pietra/gabbionata e nel conseguente cedimento di parte della carreggiata a valle dovuto al dilavamento e alle infiltrazioni subite da parte delle acque meteoriche.

L'intervento progettato consisterà nella sostituzione del muro esistente, avendo cura di recuperare le bozze di pietra lavorate, e nella successiva realizzazione di una nuova opera di sostegno a valle costituita da una paratia in pali trivellati in calcestruzzo (Berlinese), a cui accostare una gabbionata su fondazione in calcestruzzo con rete sulla sommità della quale verrà realizzato un cordolo di coronamento in c.a. provvisto di barriera Guardrail. Contestualmente verranno pulite e ripristinate le opere di regimentazione delle acque meteoriche presenti a monte della strada.

La strada provinciale n. 486 presenta un cedimento del muro in bozze di sostegno della carreggiata a valle con conseguente formazione di cunetta lungo il suo percorso nei pressi della località Caseificio Piandelagotti, frazione del comune di Frassinoro.

Il dissesto consiste nel cedimento del muro di sostegno in bozze di pietra e nel conseguente cedimento di parte della carreggiata a valle dovuto al dilavamento e alle infiltrazioni subite da parte delle acque meteoriche.

L'intervento progettato consisterà nel consolidamento del muro esistente, tramite operazione di cuci-scuci e stuccatura profonda delle bozze in pietra lavorate, e nella successiva realizzazione di una nuova opera di sostegno a valle, posta alle spalle del muro esistente, costituita da una paratia in pali trivellati in calcestruzzo (Berlinese), sulla sommità della quale verrà realizzato un cordolo di coronamento in c.a. su cui innestare il guardrail.

Verrà inoltre ripristinato il manto stradale e realizzata una copertina protettiva in sommità del muro esistente.

Contestualmente verranno pulite e ripristinate le opere di regimentazione delle acque meteoriche presenti a monte della strada.

A lato della strada provinciale 486 si è attivato un fronte instabile di terreno dalla scarpata di monte con la caduta di massi e detriti che sono stati efficacemente trattenuti dalle barriere di protezione rigide già presenti, lungo il suo percorso nei pressi della località Riccovolto – Scarpata, frazione del comune di Frassinoro.

Per poter ripristinare la circolazione è stata rimossa la maggior parte del materiale detritico presente all'interno delle barriere.

Il dissesto consiste quindi nell'accumulo di massa franosa all'interno delle barriere di protezione rigide presenti sul muro di monte che paiono aver svolto la propria funzione in modo efficace senza subire alcun danno rilevante nonostante la saturazione dovuta al materiale roccioso distaccatosi dalla pendice a causa del dilavamento e delle infiltrazioni subite da parte delle acque meteoriche, in parte riversatosi sulla carreggiata avendo superato la barriera in altezza.

L'intervento progettato prevede la manutenzione ordinaria della barriera paramassi rigida.

Il progetto è quindi finalizzato a prolungare la vita utile della barriera esistente tramite interventi manutentivi e protettivi, senza alterarne il funzionamento.

Contestualmente verranno pulite e ripristinate le opere di regimentazione delle acque meteoriche presenti.

Le opere progettate constano in interventi di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico.

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) delle opere in oggetto, propedeutico all'affidamento dell'incarico del Servizio di Progettazione è stato assunto agli atti con prot. 44750 del 19/12/2023 e approvato con Determinazione n. 2334 del 21/12/2023.

Con Ordinanza n. 13 del 31/10/2023 il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche ha individuato una serie di interventi relativi alla messa in sicurezza dei territori delle regioni colpite dagli eventi alluvionali verificatesi a partire da maggio 2023 e ne ha previsto il finanziamento.

Con Ordinanza n. 33 del 09/09/2024 il Commissario straordinario ha provveduto al finanziamento di ulteriori interventi e, in relazione all'attuazione dell'ordinanza n. 13/2023, ha autorizzato la rimodulazione, in termini di importo complessivo o la rettifica al profilo finanziario di interventi già compresi nella richiamata ordinanza.

Con Ordinanza n. 35 del 25/09/2024, il Commissario straordinario ha disposto che una parte degli interventi finanziati con Ordinanza n. 13/2023, rientrino nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021.

L'intervento in oggetto, del costo di € 400.000,00, è finanziato con la citata Ordinanza n. 13/2023 Infrastrutture e n. 35/2024 PNRR Allegato A, con codice intervento ER-URVI-001131.

È stata stipulata, tra il Commissario straordinario alla ricostruzione e la struttura a supporto del Commissario straordinario Società Consap S.p.A. (dinnanzi solo Consap), una Convenzione quadro per effetto della quale a Consap sono attribuite, a favore dei soggetti attuatori che ne facciano esplicita richiesta, le funzioni di committenza ausiliaria, ai sensi dell'articolo 62 del decreto legislativo 36/2023, nonché le eventuali attività tecnico-specialistiche funzionali alla progettazione, affidamento ed esecuzione degli interventi riportati nell'Allegato "A" alla citata Convenzione.

In forza della sopra citata Convenzione, Consap potrà effettuare le citate funzioni e attività, previo perfezionamento di specifici atti di adesione con i quali i soggetti attuatori, sulla base di proprie valutazioni di opportunità, manifestano la volontà di avvalersi di Consap per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza di propria competenza, elencati nel citato Allegato "A" alla Convenzione quadro.

La Provincia di Modena ha richiesto alla Struttura a supporto del Commissario straordinario di avvalersi della committenza ausiliaria nonché del supporto tecnico-specialistico di cui alla descritta Convenzione quadro per il progetto di cui all'oggetto.

Gli atti necessari alla sottoscrizione e adesione alla suddetta convenzione da parte della Provincia di Modena sono in corso di perfezionamento.

Il progetto di fattibilità tecnico economica/esecutivo denominato "SP 486 DI MONTEFIORINO – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 70+150 IN LOCALITA' RICCOVOLTO, AL KM 70+750 IN LOCALITA' BIVIO CASA PAZZAGLIA, AL KM 77+150 IN LOCALITA' CASEIFICIO PIANDELGOTTI E AREE LIMITROFE IN COMUNE DI FRASSINORO – CUP: G27H23002070002", è stato assunto agli atti dell'Ente con prot. n. 43614 del 16/12/2024, per un importo complessivo di 400000, di cui € 241.237,08 per lavori e oneri di sicurezza (comprensivi di costi della manodopera stimati in € 65.639,46) ed € 158.762,92 per somme a disposizione.

Il progetto è stato eseguito dai progettisti Ing. Fausto Bernardoni con sede in Montese (MO) via dello Sport 882, C.F. BRNFST85R20G393H, P.IVA 03477400364 con Arch. Guido Gozzi con sede in Reggio Emilia via Chiessi 11, C.F. GZZGDU84H12I462O, P.IVA 02462750353, Ing. Daniele Ciarletti con sede in Mirandola (MO) via Santa Liberata 71, C.F. CRLDNL84M02I921H, P.IVA 03767430360, Ing. Elia Sargenti con sede in Vignola (MO) via del Portello 4, C.F. SRGLEI92E06G939S, P.IVA 03848680363 e Geologo Daniele Sargenti con sede in Fanano (MO) via Santa Croce 485/f, C.F. SRGDNL55C08D486Z, P.IVA 01552360362 incaricati con det. n. 417 del 19/03/2024 e successiva modifica contrattuale approvata con det. n. 575 del 21/03/2025.

Inoltre, la Provincia di Modena ha adottato i seguenti atti:

- Det. n. 2342/23 inerente l'affidamento del Servizio di indagini geognostiche geofisiche
- Det. n. 2346/23 inerente l'affidamento del Servizio per lavori di realizzazione e prova sfilamento di tiranti di ancoraggio
- Det. n. 2312/24 inerente l'affidamento del Servizio di consulenza archeologica

Il quadro economico dell'opera è così suddiviso:

		PROVINCIA	CONSAP	PARZIALI	TOTALI	CAP. 4015
	LAVORI E ONERI DI SICUREZZA					
	Lavori (comprensivi di costo manodopera di 38525,74)		€ 220.302,06			
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		€ 20.935,02			
	TOTALE LAVORI E ONERI				€ 241.237,08	
	SOMME A DISPOSIZIONE					
B1	Imprevisti lavori ed arrotondamenti (5%-10%)		€ 19.326,89			

B2	IVA Imprevisti lavori ed arrotondamenti (5%-10%)		€ 4.251,92			
					€ 23.578,81	
B3	Servizio di progettazione, e coord. sicurezza in fase di progettazione	€ 18.394,01				Det. 417/24 – Det. 575/25 Prenot. 1338/25 Sub. Imp. 846/25
B4	Spese generali su servizio di progettazione e coord. sicurezza in fase di progettazione	€ 2.299,26				Det. 417/24 – Det. 575/25 Prenot. 1338/25 Sub. Imp. 846/25
B7	Oneri previd. Cassa 4% su servizio su servizio di progettazione e coord. sicurezza in fase di progettazione	€ 827,74				Det. 417/24 – Det. 575/25 Prenot. 1338/25 Sub. Imp. 846/25
B9	IVA al 22% su servizio progettazione a base d'appalto	€ 4.734,62				Det. 417/24 – Det. 575/25 Prenot. 1338/25 Sub. Imp. 846/25
B11	Quota contributo ANAC su servizio di progettazione e coord. sicurezza in fase di progettazione	€ 7,00				Det. 417/24 Prenot. 844/24 Sub.Imp. 765/24
B12	Incentivi per funzioni tecniche art. 45 comma 3 Dlgs 36/2023 su servizio di progettazione	€ 578,85				Det. 417/24 Prenot 999/25 Sub.Imp. 376/25
ECO 1	Economie su servizio di progettazione e coord. sicurezza in fase di progettazione non eseguite, comprensiva di oneri e spese accessorie, Cassa previd. 4% ed IVA 22%	€ 6.794,56				ECONOMIA Det. 417/24 – Det. 575/25
B14	Economie da Ribasso di gara servizio di progettazione primo incarico	€ 3.672,24				Det. 417/24 Prenot 999/25 Sub.Imp. 377/25
	Ribasso d'asta per incremento Integrazione servizio progettazione	€ 379,47				Det. 575/25 Prenot. 1338/25 Sub.Imp. 847/25
B15	Integrazione servizio progettazione per PNRR/CAM	€ 1.344,00				Det. 575/25 Prenot. 1338/25 Sub. Imp. 846/25
B16	Oneri E spese accessorie su integrazione progettazione	€ 336,00				Det. 575/25 Prenot. 1338/25 Sub. Imp. 846/25
B17	Oneri previd. Cassa 4% su integrazione servizio di progettazione	€ 67,20				Det. 575/25 Prenot. 1338/25 Sub. Imp. 846/25
B18	IVA al 22% su integrazione servizio di progettazione	€ 384,38				Det. 575/25 Prenot. 1338/25 Sub. Imp. 846/25
	Importo servizio PSC non ribassabile	€ 2.392,65				Det. 575/25 Prenot.

						1338/25 Sub. Imp. 846/25
	Oneri e spese accessorie PSC netto (sconto 50% come da contratto 1° incarico	€ 299,08				Det. 575/25 Prenot. 1338/25 Sub. Imp. 846/25
	Cassa previdenziale 4% PSC	€ 107,67				Det. 575/25 Prenot. 1338/25 Sub. Imp. 846/25
	Iva 22% PSC	€ 615,87				Det. 575/25 Prenot. 1338/25 Sub. Imp. 846/25
				€ 43.234,60		
B23	Servizio di indagini geognostiche geofisiche	€ 5.188,90				Det. 2342/23 Prenot. 853/24 Sub.Imp.331/24
B24	IVA al 22% su servizio di indagini geognostiche geofisiche	€ 1.141,56				Det. 2342/23 Prenot. 853/24 Sub.Imp.331/24
B25	Quota incentivi per funzioni tecniche art. 45 comma 3 Dlgs 36/2023 su servizio di indagini geognostiche geofisiche	€ 143,18				Det. 2342/23 Prenot. 999/25 Sub.Imp.374/25
B26	Quota contributo ANAC su servizio di indagini geognostiche geofisiche	€ 10,40				Det. 2342/23 Res 3978/23 Sub.Res 1320/23
B27	Ribasso Indisponibile di gara servizio di indagini geognostiche geofisiche	€ 1.198,06				ECONOMIA Det 2342/23 Det 1500/24
B28	Economie su prestazioni indagini geognostiche geofisiche non eseguite	€ 1.205,70				ECONOMIA Det 2342/23 Det 1500/24
				€ 8.887,80		
B29	Servizio di indagini sui tiranti	€ 6.171,33				Det. 2346/23 Prenot. 853/24 Sub.Imp.334/24
B30	IVA al 22% su servizio di indagini sui tiranti	€ 1.357,69				Det. 2346/23 Prenot. 853/24 Sub.Imp.334/24
B31	Quota incentivi per funzioni tecniche art. 45 comma 3 Dlgs 36/2023 su servizio di indagini sui tiranti	€ 126,04				Det. 2346/23 Prenot. 853/24 Sub.Imp.335/24
B32	Quota contributo ANAC su servizio di indagini sui tiranti	€ 7,00				Det. 2346/23 Res.3978/23 Sub. Res. 1371/23
B33	Economie da ribasso di gara servizio di indagini sui tiranti	€ 159,64				ECONOMIA Det 2346/23 Det 816/24
B34	Economie su prestazioni indagini geognostiche sui tiranti	0				
				€ 7.821,70		
B35	Servizio di consulenza archeologica	€ 639,93				Det. 2312/24 Sub- res 1575/24 Res 853/24
B36	IVA al 22% su Servizio di consulenza archeologica	€ 140,78				Det. 2312/24 Sub- res 1575/24 Res 853/24
B37	Ribasso Indisponibile di gara Servizio di consulenza archeologica	€ 19,79				Det. 2312/24 Sub- Imp 378/25 Prenot 999/25

B38	Iva del Ribasso Indisponibile Servizio di consulenza archeologica	€ 4,36				Det. 2312/24 Sub-Imp 378/25 Prenot 999/25
				€ 804,86		
B39	Incentivi alle funzioni tecniche sui lavori		€ 4.824,74	€ 4.824,74		
B41	Verifica bellica		0			
CO NSA P	SOMME A DISPOSIZIONE direzione lavori, coordinamento sicurezza e consulenze archeologiche in corso d'opera e collaudo, DA AFFIDARSI		€ 13.293,25	€ 13.293,25		
B42	Indennizzi espropri PREVISTO ALLO STATO ATTUALE a carico della PROVINCIA di MODENA	€ 2.000,00		€ 2.000,00		
B43	Prove di laboratorio IVA 22% compresa		€ 920,00	€ 920,00		
B44	Contributo ANAC		€ 250,00	€ 250,00		
B45	Diritti di segreteria per istruttoria autorizzazione inerente al vincolo idrogeologico	€ 75,00		€ 75,00		Det. 1978/24 Prenot. 853/24 Sub Imp 1335/24
B46	Diritti di segreteria per istruttoria autorizzazione paesaggistica					
B47	IVA al 22% sui lavori		€ 53.072,16	€ 53.072,16		
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE per ENTE TOTALE	€ 62.823,96	€ 95.938,96		158.762,92	
	TOTALI PER ENTE/COMPLESSIVO	€ 62.823,96	€ 337.176,04		€400.000,00	
	QUADRO ECONOMICO PROGETTO ESECUTIVO				€ 400.000,00	

Le opere previste dal progetto di cui all'oggetto interessano terreni di proprietà privata, pertanto è stato previsto, allo stato attuale, l'importo stimato di € 2.000,00 per indennizzo espropri.

L'importo complessivo di € 400.000,00 è finanziato con fondi previsti dall'Ordinanza n. 13/2023 Infrastrutture e n. 35/2024 PNRR Allegato A – ID Intervento ER-URVI-001131.

In relazione al finanziamento suddetto, sono state impegnate o verranno impegnate da parte della Provincia di Modena spese per € 49.390,14 ed economie e ribassi indisponibili per € 13.433,82, mentre la quota rimanente pari ad € 337.176,04 (di cui € 241.237,08 per lavori ed oneri e € 95.938,96 per somme a disposizione) sarà sostenuta dalla committenza tecnica ausiliaria prevista dalla Convenzione quadro tra Commissario Straordinario e Consap, per la quale è in corso di stipula atto di adesione da parte della Provincia di Modena.

Le citate Ordinanze n. 13/2023 Infrastrutture e n. 35/2024 PNRR Allegato A - nella considerazione dell'urgente necessità di procedere con la realizzazione degli interventi in esse compresi e che afferiscono alla pubblica e privata incolumità - prevedono che, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario:

- l'approvazione dei progetti costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
- i soggetti attuatori possono provvedere, in deroga, tra l'altro, alle seguenti disposizioni normative: D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, articoli 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22-bis, 23, 24, 25 e 49;
- per le occupazioni d'urgenza e per le eventuali espropriazioni, i soggetti attuatori provvedano, prescindendo da ogni altro adempimento, alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli e che il verbale di immissione in possesso costituisce provvedimento di provvisoria occupazione.

Per le motivazioni in precedenza esplicitate, si approva il progetto di cui all'oggetto in deroga alle norme del D.P.R. 327/2001 ed alla LR 37/2002; si procederà quindi all'occupazione temporanea preordinata all'esproprio/asservimento e all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio – aventi ad oggetto i terreni di proprietà privata interessati dalla realizzazione dei lavori, che si rendessero necessari - con la compilazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza ed infine, si procederà all'adozione degli eventuali decreti d'esproprio/asservimento.

Con nota prot. 39848 del 18/11/2024 è stata inviata al Comune di Frassinoro notifica dell'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del progetto di cui all'oggetto e contestuale invito a far pervenire tempestivamente le osservazioni che intendesse avanzare, compreso l'eventuale motivato dissenso sulla progettazione o un aspetto della medesima e l'avvertenza che, trascorso il termine concesso, si sarebbe proceduto senz'altro all'approvazione del progetto, con gli effetti di cui all'art. 3, comma 4, lettera a) dell'ordinanza 13/2023.

Nel termine assegnato non sono pervenute osservazioni da parte del/i Comune/i interessato/i.

Con Ordinanza n. 37/2024 del 28/10/2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche sono state disciplinate le modalità "organizzative", nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Next Generation UE*), per l'attuazione e la rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4 2.1.a segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, e confluiti nell'ordinanza n. 35/2024 del 25/09/2024.

Per l'attuazione e la rendicontazione dei citati interventi, in linea con quanto previsto dall'articolo 8 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, è stato predisposto il documento "Linee guida per i Soggetti Attuatori", allegato alla predetta Ordinanza 37/2024 quale strumento di riferimento ai soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Le progettualità finanziate afferiscono alla Misura M2C4I2.1.A, "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico - Interventi in Emilia- Romagna, Toscana e Marche" del PNRR di cui al "Piano degli Interventi destinatario della Misura" allegato all'ordinanza n. 35/2024 del 25/09/2024.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica/esecutivo dei lavori in appalto quale unico livello di progettazione, è predisposto ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'allegato 1.7 al suddetto decreto.

L'intervento di cui al presente progetto, prevede la realizzazione di attività che non arrecheranno un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, coerentemente con i principi e agli obblighi specifici del PNRR tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "*DNSH, Do no significant harm*" e, ove applicabili, ai principi trasversali prevista dalla misura.

In rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori progettati, si ritiene di modificare i livelli progettuali previsti dall'art. 41 del D.lgs. n. 36/2023, procedendo alla redazione di un unico livello di progettazione denominato "progetto di fattibilità tecnica ed

economica/esecutivo”, dando atto che tale stesura contiene tutti gli elementi previsti per entrambi i livelli di progettazione, come disposto dal comma 5 dell’art. 41 del D.lgs. n. 36/2023.

L’opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al n. 11-15-03F1111 – (rif arch. 683).

Si dà atto che sono state effettuate la verifica (verbale prot. n. 2534 del 24/01/2025) ai sensi dell’art. 42 Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 4310 del 07/02/2025) ai sensi dell’art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.lgs. 36/2023 e l’attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 1775 del 20/01/2025) di progetto, come disposto dall’art. 41 dell’Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023, eventualmente da aggiornare in relazione alle competenze affidate a CONSAP SPA.

Gli artt. 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, prevedono l’obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare, per svolgere le attività di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici, una piattaforma di approvvigionamento digitale certificata e quindi idonea a interagire con la Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell’ANAC a cui devono confluire tutti i dati e le informazioni dei contratti pubblici.

Il Responsabile Unico del Procedimento ex L. 241/1990 è il Dirigente del Servizio Viabilità dell’Area Tecnica della Provincia di Modena, Dott. Luca Rossi.

Il Responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell’U.O. Espropri della Provincia di Modena.

Ai sensi dell’art. 6 bis della legge 241/1990 e dall’art 1 c 9 lett. e della legge 190/2012, si dà atto dell’insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del Responsabile Unico del Progetto.

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l’Ente Provincia di Modena, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all’utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell’Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l’Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L’Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L’Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d’Area in cui si articola l’organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di approvare il progetto di fattibilità tecnico economica/esecutivo di cui in premessa denominato “SP 486 DI MONTEFIORINO – LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DA DISSESTO IDROGEOLOGICO DIFFUSO AL KM 70+150 IN LOCALITA’ RICCOVOLTO, AL KM 70+750 IN LOCALITA’ BIVIO CASA PAZZAGLIA, AL KM 77+150 IN LOCALITA’ CASEIFICIO PIANDELGOTTI E AREE LIMITROFE IN COMUNE DI FRASSINORO”;
- 2) di approvare il quadro economico dei lavori come in premessa suddiviso;

- 3) di dare atto che gli elaborati progettuali, così come elencati in premessa, tutti firmati dal progettista e dal dirigente competente o da chi per essi, costituiscono l'“originale” del progetto che è acquisito agli atti d'archivio, con prot. 43614 del 16/12/2024;
- 4) di approvare il piano particellare d'esproprio/asservimento quale elaborato di progetto;
- 5) di dichiarare e di dare atto che, ai sensi dell'Ordinanza 13/2023, il progetto di cui all'oggetto risulta urgente, indifferibile e di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico vigente del/i Comune/i di Frassinoro, con apposizione contestuale del vincolo preordinato all'esproprio;
- 6) di ricorrere alla procedura espropriativa nei confronti degli attuali proprietari e loro aventi causa, a qualsiasi titolo, per l'acquisizione dei diritti necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto;
- 7) di dare atto che, per le motivazioni che configurano la necessità di procedere con la massima urgenza, esplicitate in premessa e sulla scorta di quanto previsto dalla citata Ordinanza 13/2023, si procede all'approvazione del progetto di cui all'oggetto in deroga alle norme del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 37/2002;
- 8) di dare atto che si provvederà quindi all'occupazione temporanea preordinata all'esproprio/asservimento e all'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio, con la compilazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza e, successivamente, si procederà all'adozione degli eventuali decreti d'esproprio/asservimento;
- 9) di nominare ed incaricare fin d'ora i tecnici autorizzati ad eseguire l'immissione nel possesso dei terreni necessari per la realizzazione dell'opera in oggetto e delle aree che occorre occupare temporaneamente o definitivamente, a redigere il relativo verbale, nonché a redigere il verbale di stato di consistenza, nelle persone dei Sigg.:
 - dott. Matteo Rossi;
 - Geom. Alessandro Magagnoli;
 - Geom. Marco Asciano;dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, con recapito presso la Provincia di Modena, Area Tecnica, viale Barozzi 340, Modena;
- 10) di invitare i suddetti incaricati ad individuare, nel rispetto delle esigenze progettuali e realizzative dell'intervento di cui all'oggetto, il giorno e l'ora in cui verrà effettuato il sopralluogo agli immobili interessati da esproprio/asservimento e/o occupazione temporanea, al fine dell'immissione della Provincia di Modena nel materiale possesso dei medesimi, con contestuale redazione del verbale di immissione in possesso e del verbale di stato di consistenza;
- 11) di incaricare fin d'ora gli stessi tecnici, al termine dei lavori, di eseguire le operazioni di riconsegna dei terreni interessati da occupazione temporanea non preordinata all'esproprio agli aventi diritto, con redazione di apposito verbale di stato di consistenza e riconsegna degli stessi;
- 12) di dare atto che sono state effettuate la verifica (verbale n. 2559 del 24/01/2025) ai sensi dell'art. 42 Allegato I.7 del D.lgs. n. 36/2023, la validazione (verbale prot. n. 4319 del 07/02/2025) ai sensi dell'art. 42 co. 4 - art. 44 co.1 Allegato I.7 - del D.lgs. 36/2023 e l'attestazione dello stato dei luoghi (verbale prot. n. 1777 del 20/01/2025) di progetto, come disposto dall'art. 41 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023;
- 13) di dare atto che l'Unione Comuni Distretto Ceramico, non ha inviato comunicazioni in merito al vincolo idrogeologico entro i termini di legge, l'autorizzazione deve considerarsi rilasciata sulla scorta dell'istituto c.d. del silenzio assenso fra Amministrazioni pubbliche;
- 14) di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 comma 9 D.lgs. 42/2004 nel contesto ambientale e vincolistico dell'intervento in progetto non risulta necessaria;

- 15) di dare atto che nell'ambito della verifica preventiva dell'interesse archeologico, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha rilasciato la relativa Autorizzazione con prescrizioni, assunta agli atti dell'Ente con prot. 42342 del 06/12/2024, subordinando la realizzazione degli scavi al controllo archeologico in corso d'opera, ai sensi dell'art. 1 comma 5 dell'allegato I.8 al D. Lgs. 36/2023; i relativi oneri sono stati previsti nelle somme a disposizione del quadro economico dell'opera;
- 16) di dare atto che per la tipologia delle opere da realizzare, soggette alla materia di costruzioni in zona sismica di cui al d.P.R. 380/2001 (artt. 11 e 13 della L.R. n. 19/2008), la verifica con esito positivo, assolve a tutti gli obblighi di deposito e di autorizzazione per le costruzioni in zone sismiche, nonché di denuncia dei lavori; il deposito avverrà con modalità telematica interoperabile presso l'Archivio informatico nazionale delle opere pubbliche del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti" (AINOP);
- 17) di dare atto che per la computazione delle opere è stato utilizzato (oltre ad eventuali analisi) l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della regione Emilia-Romagna annualità 2024, utilizzabile in via transitoria fino al 30/06/2025 per i progetti approvati entro tale data come previsto dall'art. 4 comma 2 All. I.14 del Dlgs 36/2023;
- 18) di dare atto che il codice CUP dell'opera è il n. G27H23002070002;
- 19) di dare atto che l'opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al 11-15-03F1111 – (rif arch. 683);
- 20) di dare atto che la somma complessiva di € 400.000,00 viene finanziata con fondi previsti dall'Ordinanza n. 13/2023 Infrastrutture e n. 35/2024 PNRR Allegato A – ID Intervento ER-URVI-001131;
- 21) di integrare di €. 4,36 il sub. imp. 378/25 – prenot. 999/25 del Cap. 4015 del Peg 2025, corrispondente all'iva 22% del Ribasso indisponibile del Servizio Archeologico, di cui alla Determina n. 2312/2024, precedentemente non impegnato;
- 22) di aumentare di euro 2.444,49 la prenot. 1338/2025 del cap. di spesa 4015 "Lavori per emergenze frane con contributo della Protezione Civile" del PEG 2025;
- 23) di aumentare di euro 2.444,49 l'accertamento n. 650/2025 del cap. di entrata 2581 "Contributo Stato Dipartimento Protezione Civile" del PEG 2025;
- 24) di dare atto che con Ordinanza n. 35 del 25/09/2024 è stato disposto che l'intervento in oggetto, finanziato con Ordinanza n. 13 del 31/10/2023, rientra nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza disciplinato dal Regolamento del Parlamento Europeo (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, relativo al dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Next Generation UE*), all'attuazione e rendicontazione degli interventi dell'investimento M2C4 2.1a per le più urgenti necessità, segnalati dalle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, per la gestione del rischio alluvioni e per la riduzione del rischio idrogeologico;
- 25) di dare atto che viene rispettato il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, *Do no significant Harm*" e, ove applicabili, ai principi trasversali previsti dalla misura;
- 26) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ex L. 241/1990 è il Dirigente del Servizio Viabilità dell'Area Tecnica della Provincia di Modena, Dott. Luca Rossi;
- 27) di dare atto che il Responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Matteo Rossi, Responsabile dell'U.O. Espropri della Provincia di Modena;
- 28) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto per le fasi successive, l'Ufficio di Direzione Lavori previsto ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023 ed eventualmente il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione saranno nominati dalla committenza ausiliaria;

- 29) di dare atto che la quota parte degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 comma 3 Dlgs 36/2023 spettanti al personale della Provincia di Modena, saranno riconosciuti direttamente dalla committenza ausiliaria sulla base dei regolamenti dell'Ente Provincia di Modena;
- 30) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, "Amministrazione trasparente, Provvedimenti" come prescritto dal D.lgs. n. 33/2013;
- 31) di trasmettere la presente determinazione all'U.O. Gestione Straordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 32) di dare atto che contro il presente affidamento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale sede di Bologna nei termini di legge.

Il Dirigente
ROSSI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)